

Adriatico Mediterraneo

# Cacciari inaugura il festival dell'estate



Il filosofo apre una rassegna con decine di appuntamenti

MONTESI ■ A pagina 26

# Cacciari apre il Festival «L'Europa è mare e terra Il Mediterraneo arcipelago»

## Tutto il calendario delle iniziative di oggi

— ANCONA —  
**DEBUTTO** in grande stile per la sesta edizione del Festival Adriatico Mediterraneo, che da oggi al 2 settembre inonderà Ancona di concerti, spettacoli teatrali e di danza, film, mostre e incontri. Assoluto protagonista della prima giornata è Massimo Cacciari, filosofo di fama internazionale, che alle ore 18 nella sede del Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica alla Cittadella riceve il Premio Adriatico Mediterraneo 2012 quale pensatore che ha dato un fondamentale apporto in tema di "geofilosofia", con specifico riferimento all'Europa e al Mediterraneo, da lui definito come 'arcipelago' e metafora dell'Europa, per-

ché «l'Europa non consiste di terra, ma di mare e di terra».

**CACCIARI** - In serata (ore 21.15, ingresso gratuito) Cacciari sarà nella corte della Mole dove terrà una lezione dal titolo 'I porti del Mediterraneo, nuovi scenari di integrazione'. A condurre l'incontro sarà il professor Giancarlo Galeazzi, presidente della Società Filosofica Italiana di Ancona, che più volte ha portato Cacciari ad Ancona per le sue rassegne "Le ragioni della parola" e "Le parole della filosofia".

**MUSICA** - Già al suo debutto il festival propone un affascinante appuntamento musicale, quello che alle ore 22.30 (ingresso gratuiti)

to) nella corte della Mole, avrà come protagonista il Tamara Obrovac TransHustria Ensemble. E' una formazione di jazz world che unisce musicisti proveniente da tre paesi: Croazia, Slovenia e Italia: Tamara Obrovac (voce, flauto, composizione), Uros Rakovec



(chitarra, mandolino, oud), Simone Zanchini (fisarmonica), Ziga Golob (contrabbasso) e Krunoslav Levacic (batteria). La musica del gruppo è una combinazione unica di jazz ed elementi tipici della penisola istriana, della musica popolare del Mediterraneo e di quella contemporanea. L'ensemble interpreta la musica della Obrovac con spontaneità, improvvisazione creativa e umorismo.

**MOSTRE** - Saranno comunque le mostre a caratterizzare di più, almeno dal punto di vista 'quantitativo', la prima giornata di 'Ad Med'. Alle ore 18 è prevista infatti l'inaugurazione di tre eventi: 'Arrivi e partenze Mediterraneo negli spazi espositivi della Mole Vanvitelliana, con oltre 25 provenienti dai paesi dell'area mediterranea; 'Open Academy and Residence, part II' nella vicina Porta Pia, con il suo fitto programma di esposizioni, workshop, atelier e residenze d'artista; 'Arrivi e Partenze Dispersi' all'Atelier dell'Arco Amoro in piazza del Papa, con due installazioni di Marco Montenovì e Andrea Papini. Alle ore 19.30, sempre alla Mole, sarà inaugurata la seconda edizione della mostra 'Uomini delle Navi', con fotografie che raccontano il lavoro nei cantieri navali marchigiani.

**VISITE** - Il successo di visitatori della prima edizione ha spinto la neonata associazione Uomini delle Navi a rinnovare i contatti con colleghi delle altre realtà della re-

gione Marche e del suo indotto, per coinvolgerli in un secondo capitolo. Alle ore 18.30 è in programma un appuntamento che lo scorso anno ha avuto un notevole successo. Si tratta della visita al Palazzo del Capitano (ingresso dal lato porto) e al suo prezioso Planetario. L'edificio, risalente al XIII secolo, normalmente è chiuso. Grazie alle visite guidate gratuite, realizzate in collaborazione con l'Istituto Volterra Elia e offerte per l'intera durata del festival, permetteranno di ammirare una splendida volta delle stelle.

**FILM** - Il Festival Adriatico Mediterraneo è anche cinema. Al Teatro Studio della Mole Vanvitelliana oggi è prevista la rassegna 'Storie di migranti (andata e ritorno)', che a partire dalle ore 19 prevede la proiezione di quattro cortometraggi: 'Aisha è tornata' di Juan Martin Baigorria e Lisa Tormenta, 'Encourage' di Eleonora Campanella, 'Mimoune' di Gonzalo Ballester e 'Harga' di Leila Chaibi.

**CIBO** - Poiché anche il palato vuole la sua parte, a Porta Pia ritorna l'appuntamento gastronomico che nella scorsa edizione ha avuto così tanti favori. Dalle ore 19 a mezzanotte 'La ripresa di Porta Pia' metterà a disposizione cene naturali, biologiche ed equo-solidali, anche con prodotti ittici dell'Adriatico.

**Raimondo Montesi**  
Nelle foto, dall'alto: Massimo cacciari, Tamara Obrovac Ensemble, uno dei film e la mostra sulle navi

